



**DELIBERA DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2025**

Il giorno 15 dicembre 2025, alle ore 14:00, previa regolare convocazione Prot. n. 362460 del 10/12/2025, 2025-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet. Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Giovanni Ferrara e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Sandra Furlanetto, Sig.ra Ginevra Lopparelli, Sig.ra Elisa Pallotti. Sono assenti giustificati i membri: Dott. Marco Tomasi, Prof. Vincenzo Zara. Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dal Dott. Gianni Aristelli.

1. Parere sull'istituzione di 4 nuovi CdS.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**1. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI 4 NUOVI CDS:** L-2 Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili

**OMISSIS**

**Delibera n. 28**

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- visto il D.M. 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;
- vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto il D.M. n. 1015 del 4 agosto 2021 relativo al costo standard per studenti in corso 2021 – 2023;
- visto il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo all’autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- visto il D.M. n. 133 del 3 febbraio 2021 che modifica le linee guida indicate al D.M. n. 386/2007 con particolare riguardo alla flessibilità dell’offerta formativa e dei corsi di laurea;
- visto il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22/11/2021 che detta le fasi e le scadenze del processo di accreditamento iniziale e periodico dei CdS;
- tenuto conto della procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (a.a. 2024-2025) approvata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 2 del 12/02/2024 e il protocollo di valutazione corsi di studio convenzionali approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 263 del 21/12/2022;
- tenuto conto del Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;

- tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di assicurazione della Qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;
- tenuto conto del Documento del CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2025/2026” e delle “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025” approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 222 del 21 settembre 2023;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 “M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea”;
- visto il “Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2024-2025, compresi i CdS Replica. Tutti i CdS ad eccezione di LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT-LM/SNT” (Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21/02/2024)
- visto il Decreto Direttoriale n. 25861 del 20 dicembre 2024 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative.”;
- visto il D.D. 22663 del 06/11/2025 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative per la verifica ex post”
- esaminato il materiale pervenuto e la scheda SUA-CdS della proposta;

### **ESPRIME**

parere favorevole all'istituzione del CdS “L-2 Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili”, per le ragioni e con le considerazioni espresse nella relazione allegata (ALL\_2025\_28\_A).

Raccomanda una attenta programmazione annuale dell'offerta complessiva dei Dipartimenti coinvolti nell'istituzione e un attento monitoraggio delle risorse impiegate, volte a garantire il rispetto dei connessi principi di sostenibilità.

### **OMISSIS**

Alle ore 14.50 il Presidente, esauriti i punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
*Giovanni Ferrara*

**Il Segretario**  
*Gianni Aristelli*

## VERIFICA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE CDS A.A. 2026/2027

(DM 1154/2021, Linee Guida e protocolli di valutazione ANVUR A.A. 2024-25)

### L-2 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E DELLE PRODUZIONI SOSTENIBILI

#### Scuola: SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Dipartimento referente: Dipartimenti di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS)

Dipartimenti associati: Biologia (BIO) e Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI),

#### *Elementi caratterizzanti il CdS*

*Il Corso di Studio, di nuova istituzione, è di tipo convenzionale, con due curricula: "Tecnologie biologiche e chimiche"; Tecnologie agrario-ambientali.*

*Il percorso di studi prevede un numero programmato locale, la cui numerosità viene definita annualmente.*

*Il Corso di Studio nasce con lo scopo di formare professionisti, con preparazione biotecnologica rivolta agli aspetti delle produzioni sostenibili capaci di applicare le moderne biotecnologie per sviluppare processi industriali e produttivi eco-sostenibili. Questo profilo professionale è essenziale per la transizione ecologica del settore industriale e della produzione.*

*La didattica si svolge essenzialmente in presenza e può essere integrata da attività volte a favorire la continuità dello studio e l'innovazione didattica, quali materiali didattici aggiuntivi fruibili sulle piattaforme dedicate (Moodle).*

*Sono inoltre incoraggiate pratiche di didattica innovativa basate su lavoro per gruppi, flipped classroom, casi di studio, problem solving e project work.*

*Il CdS promuove attività di aggiornamento e formazione del personale docente, volte a migliorare la qualità della didattica e l'uso di strumenti digitali e metodologie interattive in raccordo con il TLC dell'Ateneo.*

*Erogato in lingua italiana*

In questa scheda è verificato il rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione previsti dal DM 1154/2021, secondo le modalità indicate nelle [Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova attivazione per l'A.A. 2024-2025](#) e nel protocollo di valutazione ANVUR per i corsi di nuova attivazione, con particolare attenzione agli aspetti metodologici del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, alla coerenza con le strategie generali sull'offerta formativa di Ateneo e alla sostenibilità complessiva del suo impianto. Per gli aspetti più marcatamente disciplinari (coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e percorsi didattici) si rimanda alle considerazioni svolte dal Comitato proponente e dai Dipartimenti coinvolti, nonché alle successive osservazioni del CUN.

#### A - *Corretta compilazione di tutti i campi previsti per le sezioni Trasparenza "Amministrazione" e "Qualità" della SUA-CdS.*

Il CdS ha predisposto tutti i contenuti previsti dalla scheda SUA, in pubblicazione nella banca dati prima dell'approvazione della proposta da parte degli Organi ed entro le scadenze indicate dal D.D. 22663 del 06/11/2025 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni

operative per la verifica *ex post*", insieme ai pareri obbligatori del CORECO (fissato per il 10/12/2025), del Nucleo di Valutazione e del CUN. I pareri del SA e del CdA sono fissati rispettivamente per il 16 e 23 dicembre 2025.

La documentazione prodotta dal CdS appare coerente con quanto previsto dalle "Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'A.A. 2024-2025" (*approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023*) e con il "[Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2024-2025, compresi i CdS Replica](#). *Tutti i CdS ad eccezione di LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT– LM/SNT*" (*Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21/02/2024*).

**B - Requisiti di Numero e caratteristiche dei docenti di riferimento docenza**

Sono correttamente indicati 9 docenti di riferimento, di cui 6 professori associati, 1 RU a tempo indeterminato e 2 RTD-A su fondi d'Ateneo con data di scadenza del contratto al 31/08/2027.

Al momento del caricamento dei nominativi indicati in scheda SUA 2026/27 dovranno essere regolate le situazioni per le quali il docente era di riferimento per un altro corso nell'A.A. 2025/26.

**C - Parcellizzazione delle attività didattiche** *AF di base e caratterizzanti organizzate in modo tale che a ciascuna di esse, o a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 CFU (o non meno di 5 previa delibera dell'Organo competente di Ateneo); per AF affini e integrative è possibile prevedere un numero di CFU inferiore a 6 (ovvero a 5) previa delibera motivata della struttura didattica competente.*

L'articolo 4, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023, insieme ad altre disposizioni, ha sancito il superamento dei precedenti limiti minimi di CFU precedentemente stabiliti dal D.M. n. 1154/2021. La limitazione della parcellizzazione è ora perseguita principalmente attraverso il vincolo sul numero massimo di 20 esami totali o valutazioni finali di profitto.

Il numero di esami previsti è di 16-17 unità, a seconda del curriculum scelto. Il numero minimo e massimo di CFU associati agli insegnamenti del CdS è rispettivamente di 6 e 9 CFU. Il requisito è pertanto rispettato alla luce di quanto previsto dal DM 1648/2023.

**D - Risorse strutturali** *Strutture (aula, laboratori) messe a disposizione del singolo CdS o dei CdS afferenti a medesime strutture di raccordo (biblioteche, aule studio...).*

Il Corso di Studio (CdS) in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili (L-2) si avvale di strutture e servizi di supporto gestiti a livello di Dipartimento, Scuola e Ateneo. Le aule e i laboratori sono condivisi con altri corsi di studio, situati in diverse sedi dell'Ateneo come il Campus di Sesto, il Polo delle Cascine, il plesso C9 a Novoli, il Centro didattico Morgagni, strutture nei dipartimenti DICUS e DAGRI nonché, vista la natura interdipartimentale del corso che coinvolge i dipartimenti DICUS, BIO e DAGRI, centri di ricerca in scienze della vita e biologia strutturale di valenza Europea come il CERM. Le strutture sono valutate adeguate alla natura del corso, che prevede attività didattiche in presenza (lezioni frontali, esercitazioni, e attività pratiche di laboratorio). Il CdS, a fronte di una specifica ricognizione ha verificato la loro disponibilità.

Il corso deriva dalla disattivazione degli insegnamenti negli indirizzi biomolecolare e agro-ambientale dell'attuale Laurea in Biotecnologie e quindi beneficerà delle corrispondenti risorse liberatesi, sia in termini di coperture didattiche che di infrastrutture (aula e laboratori).

Anche la CPDS della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e naturali, riunitasi in data 11 novembre 2025, dichiara che il CdS disporrà di infrastrutture adeguate allo svolgimento delle attività formative programmate.

<b>E - Requisiti per l'AQ dei CdS</b>	<b>Presenza di un sistema di AQ organizzato secondo le linee guida ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, alla compilazione della SUA-CdS e alla redazione del Rapporto di Riesame.</b>
---------------------------------------	---

Il requisito è valutato positivamente in relazione ai requisiti di AQ previsti dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#) (approvato con delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In particolare il requisito si ritiene soddisfatto in relazione sia all'assetto organizzativo del CdS e del Dipartimento di riferimento, sia ai servizi offerti a livello centralizzato per tutti i CdS. L'Ateneo infatti mette a disposizione di tutti i corsi di studio i sistemi di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati e dispone di un'organizzazione specializzata per la gestione dei processi in qualità e il supporto alla redazione dei documenti necessari.

<b>Indicatore</b>	<b>L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).</b>
<b>AVA 3</b>	

**D.CDS.1**

Il Comitato promotore del Corso ha svolto due incontri (23/05/2025 con studenti dei percorsi biotecnologici di laurea magistrale e 27/05/2025 con attori coinvolti nel settore delle biotecnologie, negli ambiti della produzione, dei servizi e delle professioni) dalle cui consultazioni è emersa la necessità di una suddivisione dell'attuale corso di laurea per meglio adeguare gli obiettivi e il percorso formativo.

Il CdS si pone nel panorama dell'offerta formativa regionale e nazionale e si differenzia dal precedente percorso unico in biotecnologie che vedeva tre indirizzi/curricula (Indirizzo Agrario e Ambientale; Indirizzo Biomolecolare; Indirizzo Medico-Farmaceutico). Si colloca in maniera strategica fronteggiando una crescente domanda di figure professionali altamente specializzate nelle biotecnologie applicate ai settori agro-ambientali, industriali e biomolecolari.

Il CdS, di nuova istituzione, prevede l'articolazione in due curricula (Tecnologie biologiche e chimiche; Tecnologie agrario-ambientali) e si propone di formare laureati specializzati nelle biotecnologie applicate ai settori agro-alimentari, industriali e biomolecolari, in grado di applicare le biotecnologie ai processi industriali e alla tutela dell'ambiente, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.

La struttura del corso consente una formazione mirata e flessibile, in linea con i trend formativi già attivi in altri Atenei italiani, che differenziano l'offerta tra ambiti medici, industriali e ambientali.

Gli obiettivi formativi del nuovo CdS si differenziano da quelli dell'attuale, in corso di modifica di Ordinamento, che si orienterà invece verso un unico profilo nel "settore medico e farmaceutico", particolarmente in prossimità agli studi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (come da: Verbale n. 1 delle riunioni di ricognizione preliminare con le parti sociali.)

Dall'analisi del posizionamento dei laureati nel mondo del lavoro (vedi consultazione delle parti sociali e Comitato di Indirizzo), emerge una naturale propensione verso l'ambito della ricerca, dell'industria biotecnologica e delle produzioni sostenibili, ambiti che richiedono conoscenze e competenze teorico/pratiche nell'ambito della produzione di biomolecole e loro caratterizzazione biofisica e strutturale, nonché delle soluzioni per le produzioni sostenibili. La figura professionale attesa ha perciò un profilo di "Tecnico di laboratorio biotecnologico" che trova una sua definizione all'interno delle professioni di Tecnico biologo (codice ISTAT 3.2.2.3.4) e Tecnico dei prodotti alimentari (codice ISTAT 3.2.2.3.2).

I laureati in "Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili" potranno accedere direttamente alle Lauree Magistrali "Biotecnologie Molecolari" (Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) e "Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile" (Scuola di Agraria), nonché a equivalenti corsi di studio a livello nazionale.

**Indicatore AVA 3 D.CDS.2** *L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).*

Il percorso di studi prevede l'accesso con un diploma di scuola secondaria di secondo grado con numero programmato locale, la cui numerosità viene definita di anno in anno.

La verifica del possesso delle conoscenze viene effettuata mediante test di ingresso, obbligatorio ai fini dell'immatricolazione. In caso di esito negativo, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere assolti entro il primo anno di corso. Le modalità sono definite dal CdS e comunicate attraverso il sito della Scuola.

Per le attività di orientamento il CdS si avvale sia delle iniziative promosse a livello di Ateneo sia di quelle promosse a livello di Scuola.

Come agli altri studenti dell'Ateneo, viene fornita attività di tutorato e supporto agli studenti con disabilità e DSA. Il corso prevede metodi e strumenti didattici flessibili, al fine di incontrare le necessità degli studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con figli piccoli, atleti). E' inoltre prevista la possibilità di iscrizione part-time.

Il Corso di Laurea, anche grazie alla vocazione scientifica e applicativa delle biotecnologie, promuove la dimensione internazionale della formazione anche assicurando il pieno riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, sulla base del Learning Agreement.

Sono inoltre incoraggiati Blended Intensive Programmes, seminari, summer school e attività formative in lingua inglese, coinvolgimento di docenti stranieri, iniziative di cooperazione interuniversitaria, progetti di ricerca formativa con Atenei stranieri nonché attività di internazionalizzazione a casa, quali moduli didattici in lingua inglese, utilizzo di materiale bibliografico e scientifico internazionale, e la promozione di esperienze formative condivise con studenti stranieri presenti in Ateneo.

Il CdS favorisce la stipula di nuovi accordi per tirocini e periodi di studio in laboratori di ricerca esteri, nell'ottica di un'offerta formativa sempre più integrata e competitiva a livello europeo e globale. Il percorso prevede un tirocinio pratico di laboratorio.

## **Indicatore AVA 3      La gestione delle risorse nel CdS. D.CDS.3**

La sostenibilità didattica del CdS è garantita dalla disattivazione degli insegnamenti negli indirizzi biomolecolare ed agronomo-ambientale dell'attuale Laurea in Biotecnologie, con conseguente riduzione delle ore di didattica assegnate ai SSD coinvolti e riallocazione a copertura degli insegnamenti nel corso di Laurea in “Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili”.

### **D.CDS.3.1: Dotazione e qualificazione del personale docente**

### **D.CDS.3.2: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il Corso vede come elementi caratterizzanti le competenze maturate dai docenti che operano sui due indirizzi agrario-ambientale e biomolecolare e beneficia delle infrastrutture e centri di ricerca collegati. L'indirizzo biomolecolare dell'attuale L-2 si basa sull'apporto di docenti che fanno capo principalmente ai Dipartimenti di Chimica e Biologia, nonché delle relative infrastrutture di ricerca, come il CERM. L'indirizzo agrario-ambientale dell'attuale L-2 vede la partecipazione dei membri del Dipartimento DAGRI coinvolti nelle produzioni vegetali e animali, della protezione sostenibile delle piante e della microbiologia di interesse agrario e delle produzioni sostenibili.

L'evoluzione dei carichi didattici attesa è analizzata nel quadro seguente.

Quadro 1. Evoluzione del carico atteso dall'istituzione del CdS

SSD attivati nel Regolamento Didattico	Ore aggiuntive rispetto all'offerta attuale (TAF ABC)	Indice di carico 2026 (%)	Evoluzione attesa indice di carico
AGRI-05/B	36	96,0	Stabile
<b>AGRI-06/A</b>	<b>60</b>	<b>74,1</b>	<b>In riduzione</b>
AGRI-06/B	36	83,3	Stabile
AGRI-08/A	32	87,4	Stabile
AGRI-09/A	32	111,1	<i>In riduzione</i>
BIOS-06/A	4	84,5	Stabile
<b>BIOS-14/A</b>	<b>80</b>	<b>72,4</b>	<b>In riduzione</b>
<b>BIOS-15/A</b>	<b>70</b>	<b>83,2</b>	<b>In riduzione</b>
CHEM-02/A	16	100,5	Stabile
CHEM-03/A	112	102,2	Stabile
CHEM-05/A	68	93,4	Stabile
GIUR-01/A	24	81,3	Stabile
GIUR-05/A	24	65,6	Stabile

L'indice di carico è definito dal rapporto tra risorse e impieghi del SSD. Il commento dell'ultima colonna indica se a regime è attesa sostanziale invarianza dell'indice (stabilità) o sua riduzione. In **grassetto** le situazioni in cui la riduzione potrebbe incidere sulla sostenibilità prospettica del SSD, in *corsivo* le situazioni di concomitanza di incremento degli impieghi dovute all'istituzione di altri CdS per l'A.A. 2026/27.

Dall'istituzione del CdS sono attesi carichi sostenibili per la prevalenza dei SSD che garantiscono le coperture agli insegnamenti. Per i SSD AGRI-06/A, BIOS-14/A e BIOS-15/A è necessario prestare attenzione all'evoluzione dell'indice in relazione alla programmazione didattica e del personale operata dai Dipartimenti referenti di SSD. Il fabbisogno di coperture può trovare qualche criticità (AGRI-05/B, AGRI-08/A, AGRI-09/A, BIOS-06/A, CHEM-03/A) nella concomitante richiesta degli altri CdS in istituzione, a partire dall'A.A. 2026/27.

### Indicatore AVA 3 Riesame e miglioramento del CdS. D.CDS.4

Le modalità che il CdS adotta per la gestione del sistema di AQ appaiono coerenti con il sistema AVA 3 e con le procedure stabilite internamente a livello di Ateneo e di Scuola.

Per rispondere ai requisiti di accreditamento e assicurazione della qualità (AQ) del CdS verrà svolta un'attività di autovalutazione che si svilupperà sistematicamente e direttamente attraverso i lavori del Gruppo di Riesame, costituito all'interno del CdS, i cui componenti sono scelti tenendo conto delle principali aree disciplinari.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo di revisione. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

**D.CDS.4.1:** Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS  
**D.CDS.4.2:** Revisione dei percorsi formativi

## **RELAZIONE TECNICA PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DELLA L-2 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E DELLE PRODUZIONI SOSTENIBILI**

Il nuovo Corso di Laurea in “Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili” nasce per rispondere alla crescente domanda di figure professionali altamente specializzate nelle biotecnologie applicate ai settori agro-ambientali, industriali e biomolecolari differenziandosi dall’attuale Corso di Studio.

Il percorso formativo presenta i requisiti normativi richiesti in ordine alle modalità di accesso, alla parcellizzazione dei crediti formativi per le attività formative, allo svolgimento delle prove di verifica e della prova finale. Viene indicata la presenza di attività di orientamento e tutorato.

Il CdS beneficia delle competenze maturate dai docenti al momento presenti nei due Indirizzi Agrario e Ambientale e Biomolecolare afferenti principalmente ai Dipartimenti di Chimica e Biologia, nonché delle infrastrutture di ricerca presenti in centri di alto valore, come il CERM.

Le risorse di docenza, comprendenti personale docente e ricercatore dell’Università di Firenze, risultano complessivamente adeguate, sia in termini di docenti di riferimento che rispetto ai carichi didattici dei SSD coinvolti nel piano degli studi. Si raccomanda un attento monitoraggio degli equilibri di risorse/impieghi per i SSD che a seguito dell’istituzione del CdS entrano in situazione di potenziale sofferenza.

Il Corso di Studio si avvarrà di strutture e servizi di supporto, gestiti a livello di Dipartimento, Scuola e Ateneo, in condivisione con altri corsi di studio, che risultano complessivamente adeguate alla natura del corso.

Appaiono adeguatamente previsti i processi di assicurazione della qualità e di monitoraggio dei risultati del Corso.

Alla luce della documentazione presentata e delle analisi svolte, **il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del Corso di Laurea in “L-2 Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili”, sia motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative, coerente con le strategie di Ateneo sull’offerta formativa e complessivamente sostenibile in rapporto alle risorse.**